TI HANNO PRESO PER PAZZA QUANDO

HANNO LETTO IL BIGLIETTO

IN CUI DICEVI "ME NE VADO A NEW YORK."

TI HANNO PRESO PER PAZZA ANCHE QUI,
IN QUESTA CITTÀ, QUANDO TI SEI PROPOSTA
AL "WORLD" DI PULITZER COME REPORTER.

ORA DA SOLA, IN UN MONDO TUTTO AL MASCHILE,
DEVI ARRIVARE FINO IN FONDO
A QUESTA STORIA.

ISBN 978-88-452-9651-2

BOMPIANI OVERLOOK



NICOLA ATTADIO



A FREE AMERICAN GIRL

DOVE NASCE IL VENTO vita di Nellie Bly



BOMPIANI OVERLOOK



arrivano due agenti. Mrs Stanard li prega di portarla via senza dare troppo scandalo, perché la reputazione dell'istituto di carità ne risentirebbe se i vicini vedessero uscire una ragazza tratta in arresto. Alla fine si riesce a trovare un accordo e la donna accompagna Nellie in commissariato seguita a distanza dai due poliziotti.

Alla centrale, dopo le domande di rito, il gruppo si reca nell'ufficio del giudice, dove Nellie viene nuovamente interrogata. Si tratta del primo vero ostacolo da superare. "Vieni avanti mia cara, scostati il velo dal viso. Sai che se qui ci fosse la regina d'Inghilterra anche lei dovrebbe fare lo stesso?"Il giudice prende subito in simpatia questa ragazza confusa che gli ricorda vagamente sua sorella. Fa di tutto per toglierla dalla strada che la sta portando dritta all'inferno di Blackwell's. Elizabeth ora dice di chiamarsi Nellie Moreno, per sembrare ancora più confusa e spaesata. In cuor suo ammira quell'uomo che dimostra tanta pietà per una ragazza sconosciuta, ma trema all'idea di essere rimandata a casa. Il giudice dal canto suo mette in atto un estremo tentativo per salvarla. Chiede alla signora del pensionato di carità se può riportarla indietro con sé. Elizabeth, terrorizzata all'idea che tutto possa finire così, comincia a lamentarsi di quel posto e Mrs Stanard coglie l'occasione per spiegare al giudice che la soluzione da lui proposta è impossibile perché le altre donne sono molto spaventate e andrebbero via vedendola tornare. Elizabeth, dietro la sua maschera di confusione, tira un gran sospiro di sollievo. Ma il giudice non demorde. Chiede che venga convocata la stampa di New York. Vuole che scrivano un articolo sulla ragazza svitata, nella speranza che un parente possa riconoscerla e salvarla da Blackwell's. Ordina inoltre che, prima di qualsiasi altra

decisione in merito alla sua sorte, venga visitata da un medico: sospetta che il suo stato confusionale derivi dall'assunzione di qualche droga. Ora la tensione è altissima per Elizabeth. Ai dottori penserà dopo, c'è qualcosa che teme di più: i reporter. E se qualcuno la riconoscesse? La sua carriera di giornalista undercovered verrebbe stroncata sul nascere. In realtà però a New York Nellie non gode della stessa notorietà che ha a Pittsburgh. Non solo. La sua magistrale interpretazione riesce a ingannare anche i giornalisti. Infatti nei giorni successivi, il caso della ragazza smemorata tiene banco sulle pagine della stampa cittadina: "Chi è questa ragazza demente?" si domanda il "Sun" mentre il "New York Times" parla di una "misteriosa trovatella che ripete in continuazione 'non ricordo'". La prima visita medica è un successo. Il dottore le guarda la lingua, le sente il polso, le ausculta il cuore. Poi esamina attentamente le pupille. Nota che sono dilatate e ne ricava la conferma che la ragazza ha assunto belladonna. In realtà Elizabeth è un po' miope ma questo dettaglio sulle pupille è sufficiente per arrivare alla diagnosi di assunzione di droga. Il giudice non può fare altro che ordinare il suo ricovero al Bellevue Hospital. Non ancora l'inferno, ma la sua anticamera.

Un'ambulanza sta trasportando Elizabeth al Bellevue Hospital. Lei sa di essere sulla buona strada per il ricovero in manicomio, ma sa anche che qui incontrerà medici più esperti che potrebbero smascherarla. Uno scossone improvviso indica l'arrivo in ospedale. Il dottore dell'ambulanza la accompagna nel reparto riservato alle malattie mentali. Lì Nellie incontra tre pazienti in attesa. Una di loro si chiama Anne Neville e non è affetta da alcun disturbo mentale; si trova lì perché, ammalatasi per il